Casatenovo dà sostegno a 134 imprese Mondo produttivo ko per lockdown

Bilanci. Chiuso il bando per 100 mila euro a fondo perso per aziende con meno di 5 dipendenti
Il sindaco: «Si deciderà se il contributo di 500 euro per richiedente può essere incrementato»

CASATENOVO
LORENZO PEREGO

Sono 134 le piccole imprese di Casatenovo che hanno partecipato al bando per i contributi a fondo perduto stanziati dal Comune.

Lo dice il sindaco **Filippo Galbiati**, che spiega come «nella prossima settimana, l'ufficio attività produttive e commercio vaglierà le domande ed i requisiti» per vedere se tutti i richiedenti sono in regola con i parametri stabiliti. Erano destinati alle piccole imprese attive con sede operativa o unità locale nel Comune di Casatenovo, in attività prima dell'inizio di marzo scorso, con un numero di dipendenti non superiore a 5. Sono aziende del commercio al dettaglio o dell'artigianato che erano state sospese durante il lockdown, esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, esclusi mense e catering, ma vi sono comprese anche quelle che avevano svolto consegne a domicilio, parrucchieri, palestre, estetisti, saloni di bellezza, riparazione di scarpe e beni domestici, pizzerie, gelaterie, ambulanti.

> Forte lo choc della prima ondata ma anche adesso il Covid continua a preoccupare

> È stata attivata anche una linea di assistenza a domicilio per i più bisognosi

Possibile un aggiornamento

Inoltre nei prossimi giorni la conferenza dei capigruppo «deciderà se mantenere il contributo a 500 euro ed aprire una nuova fase con le risorse avanzate oppure distribuire l'intera quota stanziata di 100 mila euro e quindi incrementare il contributo per ogni richiedente», aggiunge ancora il primo cittadino.

Sempre in tema di aiuto alla cittadinanza, il Comune ha attivato anche una linea di assistenza a domicilio in collaborazione con i giovani della Pastorale Giovanile, Protezione Civile, Caritas e Croce Rossa, rivolto soprattutto alle persone anziane e fragili del comune di Casatenovo che abbiano bisogno di ritirare dei farmaci o la spesa di prima necessità, quindi soprattutto generi alimentari. Il servizio è dedicato esclusivamente a chi non può essere aiutato da vicini o familiari, quindi anziani soli, soggetti fragili, persone in situazione di particolare necessità.

Negozi di piazza Mazzini, nel centro di Casatenovo

Si può chiamare al numero 039 9235282 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Un operatore del servizio sociale prenderà nota delle necessità e darà tutte le indicazioni necessarie, ma non si possono chiedere aiuti sanitari. Il sindaco ha anche reso noto la situazione di contagi in città, che per fortuna negli ultimi sette giorni non ha fatto registrare nessun decesso correlato al virus, ma che anzi vede un'impressionante costanza nei numeri. Negli ultimi sette giorni infatti ci sono stati 73 nuovi contagi, un numero elevato e stabile rispetto alle due settimane precedenti, quando i casi erano stati rispettivamente 71 e 74, il migliore esempio di appiattimento della curva «confidando in una rapida discesa». Di questi 28 hanno meno di 40 anni, 34 tra i quaranta ed i sessant'anni, 11 sopra i sessanta.

LA PROVINCIA